

Proponente: 31.A
Proposta: 2023/584
del 20/03/2023



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.A.D. 480
del 20/03/2023

**GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE E
DELL'ORGANIZZAZIONE**

Dirigente: GIUBBANI Dr.ssa Battistina

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

OGGETTO: APPLICAZIONE NOTA A VERBALE CONGIUNTA AL CONTRATTO DECENTRATO DECENTRATO INTEGRATIVO IN MERITO ALLA LIQUIDAZIONE CONGUAGLI INDENNITA' DEL PERSONALE DEL SERVIZIO SERVIZI AI CITTADINI:PROVVEDIMENTI CONDEGUENTI.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE E
DELL'ORGANIZZAZIONE

Premesso:

- che in data 26/07/2021 perveniva nota del Dirigente del Servizio Servizi ai Cittadini che comunicava che, dagli esiti di un controllo sulle risultanze relative alle indennità dovute al personale, aveva riscontrato alcune lacune dovute a omissione di segnalazione da parte del servizio da lui presidiato ovvero a posizioni che avevano subito variazioni nel corso del tempo, segnalando un elenco di dipendenti cui riconoscere l'indennità di ufficiale di anagrafe o di disagio per ambito sociale di intervento, con eventuali arretrati;
- che successivamente interveniva la sottoscrizione definitiva del "Contratto decentrato integrativo per il personale dipendente del comune di Reggio Emilia in applicazione del CCNL siglato in data 21/05/2018 (triennio 2016-2018)" con verbale PG n. 284158 del 28/12/2021, con conseguente applicazione dal 01/01/2022 dell' "indennità condizioni di lavoro" con i criteri e gli importi ivi indicati, anche per le casistiche legate agli incarichi formali di Ufficiale di stato civile, di Anagrafe e Elettorale, previa ricognizione aggiornata da parte del Dirigente del Servizio Servizi ai Cittadini;
- che la FP CGIL con propria nota pervenuta via Pec in data 28/11/2022 (PG n. 273452) chiedeva il pagamento dell'indennità di ufficiale d'anagrafe per alcuni dipendenti del Servizio Servizi ai Cittadini relativamente agli anni 2017/2018/2019/2020/2021;
- che l'Avv. Etelina Carri con proprie note pervenute via Pec in data 06/02/2023 (PG n. 35596;35703; 35628;35685; 35278) chiedeva il pagamento dell'indennità di ufficiale d'anagrafe non erogata per gli anni 2017-2018-2019-2020-2021 per alcuni dipendenti del Servizio Servizi ai Cittadini;

Dato atto :

- che in apposita nota a verbale congiunta al contratto decentrato integrativo vigente siglata con le Rsu e Organizzazioni Sindacali PG n. 299679 del 23/12/2022 in riferimento al punto 3.2 "Indennità condizioni di lavoro" art. 70-bis del CCNL del Comparto Funzioni Locali sottoscritto in data 21/05/2018" si conveniva al punto 2 quanto segue: *" Verificato che in seguito a ricognizione effettuata su anni pregressi è risultato che, l'indennità di ufficiale di anagrafe (25 € mensili) prevista per il personale dell'Ufficio Anagrafe sia stata erogata in maniera non uniforme sui diversi dipendenti che si sono succeduti ed avvicendati sulle funzioni anagrafiche, così come la sostituita ed alternativa "indennità di disagio" prevista dal precedente CCDI per detto personale, Le parti concordano nel ritenere prioritario recuperare, laddove e per quanto possibile, a detto personale quanto non erogato, a valere sulle risorse variabili disponibili sui fondi risorse decentrate"*;
- che con proprie note trasmesse via Pec in data 10/02/2023 PG n. 42457 e n.42463 rispettivamente all'Avv. Etelina Carri e alla FP CGIL si riscontravano da parte dello scrivente Servizio le richieste di pagamento pervenute, comunicando che, in applicazione della nota interpretativa congiunta siglata con le Rsu e Organizzazioni Sindacali, era in corso la ricognizione sugli anni pregressi per l'accertamento delle spettanze delle singole posizioni individuali del Servizio Servizi ai Cittadini indicate dal Dirigente del Servizio, in applicazione dei criteri previsti dagli accordi decentrati nel tempo vigenti, e che all'esito della ricognizione, quanto eventualmente spettante ed erogabile sarebbe stato liquidato nella mensilità di Marzo 2023, previa comunicazione di dettaglio ai singoli dipendenti.

Dato atto altresì :

- che, a seguito della sottoscrizione della nota a verbale congiunta con la Delegazione di parte sindacale ed in applicazione della stessa, in riferimento alle posizioni indicate nella nota del Dirigente del Servizio Servizi ai Cittadini Dott. Alberto Bevilacqua, si è effettuata la ricognizione sugli anni pregressi, in applicazione dei criteri e importi previsti dal Contratto decentrato integrativo per il personale dipendente del comune di Reggio Emilia quadriennio normativo 2006-2009 siglato in data 15/12/2008 PG n. 27575 del 16/12/2008 previgente e applicato fino all'anno 2021, che in particolare prevedeva quanto segue, in riferimento all'indennità di disagio:
 - *“Per quanto riguarda la casistica *“particolare articolazione dell’orario di servizio in relazione all’estensione degli orari di apertura al pubblico per almeno sette ore giornaliere”* si concordava di applicare, a decorrere dal 01/01/2009, per i dipendenti assegnati al Servizio Servizi ai Cittadini che rivestono la qualifica di *Ufficiale di Stato Civile, Anagrafe, Elettorale, in forza di incarico formale, l’indennità di cui all’art.17 comma secondo lett. i) del CCNL dell’01/04/1999 (come integrato dal CCNL del 22/01/2004) per un importo pari a 300 Euro annui lordi, in sostituzione della precedente indennità di disagio*”: tale indennità, nell’ambito del salario accessorio, veniva erogata con cadenza mensile al personale assunto a tempo indeterminato che rivestiva tale qualifica (25 Euro mensili da riproporzionare all’orario di lavoro in caso di part-time) previa segnalazione da parte del Dirigente del Servizio di assegnazione;*
 - *per la casistica *“indennità legata all’ambito sociale d’intervento”* si confermava la casistica e importi previsti dal precedente verbale di intesa PG n. 4492/2002 per quelle situazioni lavorative che comportano costantemente un pesante e diretto coinvolgimento personale (anche psicologico) con le fasce di popolazione più svantaggiate socialmente, a contatto con il cd *“disagio sociale”* in tutti i suoi aspetti in modo prevalente: tale indennità veniva erogata con cadenza mensile al personale assunto a tempo indeterminato (15,49 Euro mensili da riproporzionare all’orario di lavoro in caso di part-time) previa segnalazione da parte del Dirigente del Servizio di assegnazione.*
- Che la ricognizione ha portato ad individuare, posizione per posizione, le eventuali spettanze in applicazione dei criteri e importi del Contratto Decentrato integrativo previgente sopracitato per i dipendenti del Servizio Servizi ai Cittadini, che non erano state erogate a causa della mancata o non tempestiva segnalazione da parte del Dirigente del Servizio di appartenenza della suddetta qualifica formale o dell'effettività delle mansioni che costituivano presupposto dell'indennità di disagio (ora denominata indennità condizioni di lavoro ai sensi del Contratto decentrato vigente applicata dal 01/01/2022 con i criteri e importi in esso previsti), di concerto con il Dirigente del Servizio Servizi ai Cittadini;
- che la ricognizione effettuata dal Dirigente riguarda salario accessorio riferito ad anni pregressi la cui ricostruzione è di difficile formulazione poiché riguarda aspetti retributivi di natura accessoria ed il cui finanziamento accede al *“fondo risorse decentrate”*: infatti tutto il salario accessorio del personale dipendente è da ascrivere ai fondi *“Risorse decentrate personale dipendente non dirigente”* il cui utilizzo è legato a precise regole di costituzione, erogazione, consuntivazione con respiro annuale, laddove la gestione prevede la trasposizione agli anni successivi solo per le voci maturate ma non ancora erogate;
- che inoltre l'accordo decentrato sopracitato PG n. 27575 del 16/12/2008 prevedeva che il fondo di produttività era costituito annualmente sulla base delle disposizioni contrattuali che lo regolano, che tra le diverse modalità di distribuzione delle risorse del fondo c'era il pagamento del salario accessorio legato alle indennità, erogato sulla base delle mansioni effettivamente svolte dai lavoratori, che l'ammontare delle somme complessivamente necessarie era definito a inizio anno sulla base dell'andamento storico di questa particolare tipologia di salario accessorio; il fondo risorse decentrate viene poi annualmente certificato dai Revisori dei Conti, che attestano la compatibilità degli oneri in esso previsti con i vincoli di Bilancio e la loro coerenza con i vincoli del CCNL, ed è oggetto di contrattazione annuale con i sindacati per le modalità di distribuzione delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa;

- Per tali ragioni la ricognizione è stata condotta sugli anni 2019, 2020 e 2021, poiché si è già provveduto ad asseverare al MEF - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, in sede di predisposizione del Conto Annuale (rilevazione prevista dal titolo V del Dlgs.n. 165/2001), la definitiva erogazione di tutte le quote di retribuzione accessoria al personale dipendente non dirigente, per gli anni fino al 2018, mentre risultano ancora in fase di chiusura l'erogazione e le relative attestazioni di alcune voci di salario accessorio riferite agli anni sopracitati.

Ritenuto:

Vista la comunicazione del Dirigente del Servizio Servizi ai Cittadini del 26/07/2021, in applicazione della nota a verbale congiunta siglata e concordata con le Rsu e Organizzazioni Sindacali, agli esiti della ricognizione effettuata per le singole posizioni individuali, di procedere all'erogazione degli importi spettanti a conguaglio per indennità di ufficiale di anagrafe/elettorale/di stato civile o di disagio per ambito sociale di intervento al personale del Servizio Servizi ai Cittadini, per gli anni 2019-2020-2021, in applicazione dei criteri previsti dall'accordo decentrato previgente, come da prospetto di dettaglio allegato alla presente determinazione;

Dato atto:

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 188 del 20/12/2022 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2023 – 2025 e i relativi allegati, tra cui la nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);
- che con delibera di Giunta Comunale n. 2 del 12/01/2023 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023 – 2025 – Assegnazione risorse finanziarie per Macro obiettivi ai sensi dell'art. 169 co 1 e 2;
- che con delibera di Giunta Comunale n. 13 del 31/01/2023 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023/2025 e contestuale aggiornamento del Piano Esecutivo di Gestione approvato con GC n. 2023/2 del 12/01/2023.

Visto l'incarico ad interim prorogato dal Sindaco Luca Vecchi in data 31/01/2023, P.G. n. 32027, alla Dr.ssa Giubbani Battistina della direzione del Servizio Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione dal 01/02/2023;

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

DETERMINA

- di prendere atto della nota del 26/07/2021 a firma del Dirigente del Servizio Servizi ai Cittadini Dott. Alberto Bevilacqua che comunicava che, dagli esiti di un controllo sulle risultanze relative alle indennità dovute al personale, aveva riscontrato alcune lacune dovute a omissione di segnalazione da parte del servizio da lui presidiato ovvero a posizioni che avevano subito variazioni nel corso del tempo, segnalando un elenco di dipendenti cui riconoscere l'indennità di ufficiale di anagrafe o di disagio per ambito sociale di intervento, con eventuali arretrati;

- di dare applicazione alla nota a verbale congiunta al vigente Contratto Decentrato Integrativo (definitivamente sottoscritto con verbale PG n. 284158 del 28/12/2021,) siglata con le Rsu e Organizzazioni Sindacali PG n. 299679 del 23/12/2022 ,in riferimento al punto 3.2 “Indennità condizioni di lavoro” art. 70-bis del CCNL del Comparto Funzioni Locali sottoscritto in data 21/05/2018” nella quale si è convenuto al punto 2 quanto segue: “ *Verificato che in seguito a ricognizione effettuata su anni pregressi è risultato che, l’indennità di ufficiale di anagrafe (25 € mensili) prevista per il personale dell’Ufficio Anagrafe sia stata erogata in maniera non uniforme sui diversi dipendenti che si sono succeduti ed avvicendati sulle funzioni anagrafiche, così come la sostituita ed alternativa “indennità di disagio” prevista dal precedente CCDI per detto personale, Le parti concordano nel ritenere prioritario recuperare, laddove e per quanto possibile, a detto personale quanto non erogato, a valere sulle risorse variabili disponibili sui fondi risorse decentrate”* ;
- di procedere, agli esiti della ricognizione di dettaglio delle eventuali spettanze di conguaglio, con riferimento alle singole posizioni indicate nella nota del Dirigente del Servizio Servizi , alla liquidazione nella mensilità di Marzo 2023 di quanto non erogato per gli anni 2019/2020/2021, per le motivazioni indicate in premessa, in applicazione dei criteri e importi del Contratto Decentrato integrativo previgente, a valere sulle risorse variabili dei fondi “risorse decentrate” di riferimento, come da prospetto che costituisce allegato non pubblicabile parte integrante della presente determinazione;
- di dare atto che, come indicato in premessa, la ricognizione è stata condotta sugli anni 2019, 2020 e 2021, poiché si è già provveduto ad asseverare al MEF - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, in sede di predisposizione del Conto Annuale (rilevazione prevista dal titolo V del d.lgs.n. 165/2001),la definitiva erogazione di tutte le quote di retribuzione accessoria al personale dipendente non dirigente, per gli anni fino al 2018, mentre risultano ancora in fase di chiusura l'erogazione e le relative attestazioni di alcune voci di salario accessorio riferite agli anni sopracitati;
- di imputare la complessiva spesa di € 12.473,69 al Bilancio di Previsione 2023 – 2025 annualità 2023, al capitolo 39001 art.4 del P.E.G. 2023 denominato “Risorse decentrate”, Prodotto PD_3102, che risulta aumentato delle risorse di cui al Fondo Pluriennale Vincolato dell'anno 2022, giusti impegni assunti con determinazione dirigenziale PG n. 1561 del 28/12/2022.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.

La Dirigente di Servizio
(Dott.ssa Battistina Giubbani)